



COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO
 PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

L'anno duemilatredecim addì quattordici del mese di Ottobre alle ore 21,00 nella sala riunioni.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor SCAGLIOTTI CLAUDIO, nella sua qualità di SINDACO ha assunto la presidenza e dichiarato aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale DR. CRISTINA SCIENZA –

Quindi i lavori consiliari seguono il loro corso, ed il Presidente propone, nell'espletamento degli stessi, che si proceda all'esame ed alla discussione dell'argomento che è posto al numero 05 dell'Ordine del giorno.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

N. Ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	SCAGLIOTTI CLAUDIO - <i>Sindaco</i>	SI	
2	DEBERNARDI DAVIDE - <i>Consigliere</i>	SI	
3	DEGIOVANNI SABRINA - <i>Consigliere</i>		SI
4	BIANCO GIOVANNI - <i>Consigliere</i>	SI	
5	MANASSERO NADIA - <i>Consigliere</i>	SI	
6	BAIETTI GIORGIO - <i>Consigliere</i>	SI	
7	BECCARIA LUCA - <i>Consigliere</i>	SI	
8	DIEDOLO MARCO - <i>Consigliere</i>	SI	
9	CORTI PIERO - <i>Consigliere</i>	SI	
10	ROTA PAOLO - <i>Consigliere</i>		SI
11	GULMINI IRENE - <i>Consigliere</i>		SI
12	VARZI SILVIA - <i>Consigliere</i>	SI	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 14.03.2011, n. 23 e s.m.i., relativo all'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, i quali stabiliscono che *le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...*;

Visto l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*

Visto il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, ed in particolare l'art. 8, comma 1, per effetto del quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-*quater*, lettera b), punto 1), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

Vista la deliberazione C.C. n. 30 del 25.09.2012 con la quale si è approvato il "*Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU*";

Ritenuto di modificare il su citato regolamento IMU introducendo il seguente art. 10 bis:

Articolo 10bis

Immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito ai parenti

L'abitazione concessa, con atto scritto avente data certa, dal soggetto passivo d'imposta in uso gratuito dai genitori al figlio e viceversa può essere soggetta all'applicazione di una aliquota agevolata, da deliberare da parte del Comune, senza applicazione della detrazione per abitazione principale, a condizione che in tale abitazione il familiare abbia stabilito la propria residenza, dimorandovi abitualmente. L'aliquota agevolata si estende, con le limitazioni previste dall'art.3, comma 1, lett.b), anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.

Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art.49 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267:

- Parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tributi;
- Parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012 è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Ritenuto di provvedere in merito;
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento comunale di contabilità;
Con la voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare la modifica al "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU", introducendo il seguente art. 10 bis:

Articolo 10bis

Immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito ai parenti

L'abitazione concessa, con atto scritto avente data certa, dal soggetto passivo d'imposta in uso gratuito dai genitori al figlio e viceversa può essere soggetta all'applicazione di una aliquota agevolata, da deliberare da parte del Comune, senza applicazione della detrazione per abitazione principale, a condizione che in tale abitazione il familiare abbia stabilito la propria residenza, dimorandovi abitualmente. L'aliquota agevolata si estende, con le limitazioni previste dall'art.3, comma 1, lett.b), anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.

2. Di dare atto che tale modifica entra in vigore il 1° gennaio 2013;

3. di dare atto che copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011(L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. 31.08.2013 n. 102, per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13 bis del D.L. 6.12.2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del comune.

E, con separata votazione palese, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Scagliotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cristina Scienza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune sul sito www.comune.camagnamonferrato.al.it per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Li, 06/11/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Alessandro Grigò

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 art.134, comma 3, il giorno _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE